



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Direzione Regionale Riserve**  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**

**Comitato Regionale Siciliano**  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139



**Sezione Regionale Siciliana**  
Via E. Albanese 98 – Palermo  
tel 091.583040 - fax 091.333468

COMUNICATO STAMPA

Palermo, 11 agosto 2006

## **Verdura International Golf Resort di Sciacca.**

### **Le Associazioni Ambientaliste replicano:**

**illegittima la prosecuzione della costruzione degli alberghi in mancanza della VIA. Violata anche la norma urbanistica di immodificabilità entro i 150 metri dal mare.**

**LA REGIONE PROMUOVA  
L'AZIONE DI RISARCIMENTO DEL DANNO AMBIENTALE  
ED IL RIPRISTINO DEI LUOGHI NEL SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA**

**PATETICHE LE PROPOSTE DI INCONTRO  
DA PARTE DELLA SOCIETÀ SIR ROCCO FORTE**

Le perplessità espresse ieri sul provvedimento del Comune di Sciacca sono tutte confermate: i lavori per la costruzione del Resort del Verdura proseguono in barba alle decisioni della Regione ed alle disposizioni di legge sulla valutazione di impatto ambientale.

“Si tratta di un fatto grave e senza precedenti – **dichiara l’Avv. Nicola Giudice del Centro di Azione Giuridica di Legambiente** – la decadenza del provvedimento regionale in materia di VIA rende illegittima la prosecuzione di tutti i lavori sottoposti a VIA, alberghi e infrastrutture compresi. Il provvedimento del Comune di Sciacca è abnorme e nei fatti consente che si determini una situazione sempre più irreversibile con l’aumento del danno, del quale chiameremo a rispondere i funzionari responsabili. Ma vi è di più: le opere per il campo da golf sono state eseguite anche entro i 150 metri dal mare nei quali, per un’ autonoma disposizione di legge regionale in materia di urbanistica e turismo possono essere realizzate solo opere a diretta fruizione del mare, tra le quali non rientrano i percorsi golfistici”.

Per **Gianni Mento , Responsabile Regionale delle Riserve del CAI** “i nodi sono venuti tutti al pettine e l’anomalo provvedimento del Comune di Sciacca ci induce ad approfondire ora tutto l’iter procedurale dal punto di vista urbanistico-edilizio, a partire dai pronunciamenti delle conferenze dei servizi del 2004. Ci saremmo aspettati un atto di estrema responsabilità: fermare tutto e compiere le più meticolose verifiche nell’interesse di tutti. E così’ non è stato”.



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Direzione Regionale Riserve**  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**

**Comitato Regionale Siciliano**  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139



**Sezione Regionale Siciliana**  
Via E. Albanese 98 – Palermo  
tel 091.583040 - fax 091.333468

Per **Anna Giordano**, che per conto del WWF ha elaborato un articolato documento di **osservazioni e contestazioni alla valutazione di incidenza del progetto del Verdura**

“questa vicenda dimostra come la realizzazione dei campi da golf , strutture turistiche e sportive di tipo intensivo, non sono assolutamente compatibili con la conservazione delle aree di interesse naturalistico come i Siti di Importanza Comunitaria.

La Regione deve ora andare sino in fondo promuovendo l’azione di risarcimento del danno ambientale e disponendo il ripristino dei luoghi all’interno del Sito di Importanza Comunitaria a danni della Società Rocco Forte.”

“In questo contesto – **conclude Angelo Dimarca Vicepresidente Regionale di Legambiente Sicilia** – le proposte di incontro dei progettisti e responsabili della Sir Rocco Forte fanno ridire e appaiono patetiche. Prima fanno quello che gli pare e poi fanno appello alla ragionevolezza e chiedono confronti.

Di riunioni nel 2005 ne abbiamo già fatto abbastanza. Sono state una farsa: basta leggere le relazioni con cui i progettisti di Sir Rocco Forte hanno irriso alle proposte di modifiche del progetto presentate dalle Associazioni. Per non citare in ultimo le amenità su zanzare e paperelle.

Per noi gli unici interlocutori sono le istituzioni, a partire da Regione e Magistratura. E ci aspettiamo dallo Stato, in tutte le sue articolazioni, sanzioni esemplari perché alla Foce del Verdura è grande lo scempio di ambiente e legalità che è stato consumato”.

Per informazioni: Legambiente 329.5930958